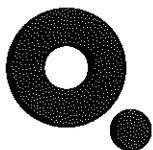


**RENDICONTAZIONE IMPORTI 5 PER MILLE A.F. 2020 per la casella "finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali"**

<b>DENOMINAZIONE SOCIALE</b>	<b>Fondazione Querini Stampalia onlus</b>
<b>CODICE FISCALE</b>	<b>02956070276</b>
<b>SCOPO DELL'ATTIVITA' SOCIALE</b>	<p><b>Statuto</b></p> <p>Art. 2. La Fondazione Scientifica Querini Stampalia ha lo scopo di promuovere i buoni studi e le utili discipline per diffondere in Venezia la cultura scientifica, artistica e letteraria</p> <p>Art 3 La Fondazione esplica i suoi scopi: ordinando per l'uso pubblico la biblioteca, il museo, il medagliere e le collezioni degli altri oggetti d'arte posti nel Palazzo Querini Stampalia a San Zaccaria e comunque di proprietà della Fondazione in modo da dare attuazione in forme moderne alle indicazioni contenute nel testamento.- omissis-</p>
<b>LEGALE RAPPRESENTANTE</b>	<b>Dott. Paolo Molesini</b>
<b>IMPORTO PERCEPITO</b>	<b>€ 20.892,74</b>
<b>DATA PERCEZIONE CONTRIBUTO</b>	<b>Data pubblicazione del decreto di riparto 07/07/2021 – data accredito 21/09/2021</b>

<b>Progetto</b>	<b>Costi</b>
<b>Gestione della collezione dei periodici della Fondazione</b>	<b>€ 21.516,89</b>



**Fondazione Querini Stampalia**  
Onlus

## **RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL RENDICONTO DEL 5 PER MILLE CULTURA A.F.2020**

**“Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni  
culturali”**

**Decreto di riparto 07/07/2021**

**Data di percezione del contributo 21/09/2021**

**Costi dal 01/01/2022 al 30/09/2022**

### **Fondazione Querini Stampalia Onlus**

La Fondazione Querini Stampalia è uno dei più interessanti complessi culturali e artistici di Venezia. La sua storia è legata alle vicende della famiglia Querini Stampalia e, in particolare, al suo ultimo discendente, il Conte Giovanni, uomo colto e filantropo, che nel 1869 lascia in eredità alla città di Venezia l'intero patrimonio: i beni mobili e immobili, le collezioni artistiche e quelle librerie, affinché divengano di uso pubblico.

Il Palazzo cinquecentesco, divenuto sede della Fondazione, e gli spazi architettonici contemporanei di Carlo Scarpa, Valeriano Pastor, Mario Botta e Michele De Lucchi fanno da cornice alla Biblioteca, alla Casa Museo e, dal 2018, alle Collezioni della Cassa di Risparmio di Venezia, affidate alla Fondazione da Intesa Sanpaolo. Ambienti antichi e contemporanei che trasmettono, attraverso la cura e l'attenzione al dettaglio, uno stile da respirare e fare proprio, secondo un programma di 'bellezza formativa' che da sempre è la cifra di questa istituzione.

La Biblioteca è un riferimento per la città: frequentata da adolescenti, giovani universitari e studiosi, è cresciuta nel tempo. Conta quasi 400.000 volumi, di cui 22.000 direttamente accessibili nelle sale, aperte secondo la volontà del Fondatore anche nei giorni festivi. Tra le raccolte un fondo antico di manoscritti, incunaboli e cinquecentine, atlanti e carte geografiche, che insieme all'archivio privato della famiglia Querini Stampalia, forniscono preziose testimonianze storiche di Venezia e del suo territorio.

A questo nucleo originario, si sono sommati in oltre 150 anni di storia acquisti e lasciti che hanno determinato lo sviluppo delle collezioni moderne.

La Casa Museo, modello di dimora patrizia con gli arredi originali e le ricche collezioni d'arte: Giovanni Bellini, Lorenzo di Credi, Jacopo Palma il Vecchio, Bernardo Strozzi, Marco e Sebastiano Ricci, Giambattista Tiepolo, gli scorci di vita veneziana di Pietro Longhi e di Gabriel Bella.

Oltre quattrocento dipinti, dal XIV al XX secolo, per lo più di scuola veneta. La Collezione Intesa Sanpaolo raccoglie opere, mobili, volumi antichi, sculture e monete che documentano la storia e l'arte veneziana dal XVI al XX secolo.

Luogo di molti luoghi, luogo delle mille differenze – si leggono nella sua storia, nelle sue architetture, nella varietà delle sue attività – la Fondazione si propone come campo di produzione culturale basata sullo studio e la valorizzazione del proprio patrimonio storico e museale e sulla riflessione attenta a cogliere le proposte più avanzate della contemporaneità. A questo proposito con il progetto *Conservare il futuro* artisti contemporanei sono chiamati a confrontarsi e a dialogare con gli spazi della Fondazione traendone ispirazione per nuove espressioni nel segno di una vitale sperimentazione. Linee analoghe di indagine sono state aperte nei settori della letteratura, della poesia, del teatro, della danza, del design e della grafica.

E ancora un bookshop raffinato, una caffetteria accogliente, il giardino segreto con le sue suggestioni orientali fanno di questo luogo un punto di riferimento per la città, il territorio e i tanti turisti che visitano Venezia.

### **Gestione della collezione dei periodici della Fondazione**

Una parte considerevole delle collezioni è rappresentata dall'ampia raccolta di riviste e periodici:

strumenti di studio, approfondimento e svago conta circa 4.000 titoli, tra cessati e correnti, antichi e moderni.

Le raccolte sono collocate in spazi adeguati all'interno del Palazzo e nelle sue immediate vicinanze, garantendo le migliori condizioni e il più rapido recupero dei fascicoli.

In sede sono disponibili quasi 600 titoli con la loro intera consistenza, oltre 3.000 sono conservati in un deposito limitrofo. I restanti sono affidati, in deposito esterno, a una società leader per la gestione e conservazione di questa tipologia di materiali che garantisce inoltre la rapida consultabilità in sede o la fornitura di copie digitali per i lettori che ne hanno necessità.

In parte frutto degli indirizzi tematici delle raccolte librerie, ma contestualmente seguendo da sempre con attenzione l'evoluzione della società e del mercato editoriale, le testate coprono un ampio arco di materie e discipline, sia in lingua italiana che straniera, sia di natura prettamente accademica che divulgativa.

Arte, scienza, attualità, fotografia, architettura, cinema, politica, letteratura, cucina e tanto altro: sono oggi oltre 240 le riviste correnti, nazionali e internazionali, a disposizione a scaffale aperto nelle sale dell'Emeroteca. Ordinati alfabeticamente, modalità che ne garantisce la miglior reperibilità, vedono esposto l'ultimo fascicolo pubblicato e sistemati nel vano retrostante quelli dell'annata in corso.

Per il costante incremento delle raccolte, la loro gestione e conservazione si sono impegnati, da gennaio a settembre 2022, € 21.516,89 con le seguenti modalità e importi di spesa:

- una selezione tra i titoli di minor circolazione (circa 280) in particolare riviste straniere con consistenze esigue, periodici di argomento medico e legislativo ormai superati, sono stati conferiti all'azienda "Italarchivi" per un totale di affitto e movimentazione pari a € 5.490,73;
- sono in acquisto tramite abbonamento 150 titoli correnti per il tramite della società EBSCO Information Services s.r.l. per un totale di € 12.163,16, salvo saldo entro la fine del 2022. La spesa per insiemi omogenei è così ripartita: 30% discipline artistiche (pittura, scultura, architettura, urbanistica, design e arti minori); 25% diritto nazionale ed estero e relazioni internazionali; 25% storia e letteratura nazionale ed estera; restante 20% testate divulgative e di informazione, con una



- particolare attenzione ai temi della biblioteconomia e dell'attualità.
- fornitura presso la suddetta EBSCO del servizio "Jets Expediting" che garantisce attivazione, ricevimento, controllo ed eventuale reclamo presso gli editori dei fascicoli lacunosi e degli abbonamenti sottoscritti nonché il successivo invio in sede, per un totale di € 1.744,60;
  - i rapporti con i fornitori, la gestione delle raccolte e delle sale dove sono conservate le collezioni dei periodici è affidato al personale di biblioteca stimato, per una parte del lavoro svolto, in una mensilità del funzionario di riferimento per un totale di € 2.118,30.

L'intero patrimonio rappresenta al contempo uno strumento fondamentale per la ricerca e per l'aggiornamento quotidiano in tanti campi del sapere, che la Fondazione sostiene allo scopo di garantire alla cittadinanza un'offerta sempre al passo con i tempi.

#### Scheda delle spese sostenute

<b>5 per mille cultura A. F. 2020</b>		
<b>Data di comunicazione decreto</b>	7/07/2021	<b>Costi 2022</b>
<b>Anno Finanziario</b>	2020	€ 21.516,89
<b>Data di percezione</b>	21/09/2021	
Acquisto riviste per emeroteca		€ 12.163,16
Affitto Magazzini esterni		€ 5.490,73
Jets Expediting		€ 1.744,60
Personale		€ 2.118,30
<b>Totale</b>		<b>€ 21.516,79</b>

Venezia, 17 ottobre 2022

Il presidente

Paolo Molesini

